

Sport di prestazione in Svizzera –

Stato attuale SPLISS-CH 2019

SUFSM

Scuola
universitaria
federale dello
sport Macolin



Sport di prestazione in Svizzera 2019

Stato attuale SPLISS-CH 2019

(SPLISS = Sports Policy factors Leading to International Sporting Success)

Macolin, giugno 2021

Dr. Hippolyt Kempf
Dr. Andreas Ch. Weber
Corinne Zurmühle
Bruno Bosshard
Dr. Michaël Mrkonjic
Ariane Weber
Florence Pillet
Sophie Sutter

L'essenziale in breve

L'evoluzione che contraddistingue i Giochi olimpici influenza anche lo sport svizzero. L'aumento del numero di competizioni, e di riflesso di medaglie, e la crescente concorrenza internazionale pongono le nazioni partecipanti davanti a sfide sempre maggiori. Un successo alle Olimpiadi è il coronamento della carriera di ogni atleta e può concorrere alla diffusione di una determinata disciplina in un Paese. La Svizzera, una nazione di sport, sostiene atleti e federazioni. Sebbene anche un titolo mondiale o europeo abbia la sua importanza, il numero di medaglie olimpiche resta un indicatore fondamentale per il versamento dei contributi. Solo un sostegno efficace e una visione strategica possono garantire la continuità dei successi olimpici.

Lo studio «Sport di prestazione in Svizzera – Stato attuale SPLISS-CH 2019» presenta il sistema di promozione svizzero in base al modello SPLISS e lo analizza con spirito critico nell'ottica dell'obiettivo medaglie. Il team di autori ha interpellato ben 1151 atleti e atlete, 542 allenatori e allenatrici e 102 responsabili dello sport di prestazione, delle giovani leve e della formazione e ha messo a confronto le risposte con fonti bibliografiche, analisi di documenti e pareri di esperti raccolti durante 87 interviste. Lo studio include altresì le considerazioni esposte nell'ambito di diversi workshop o di lavori internazionali di ricerca. Infine, per settori selezionati, i risultati del 2019 sono stati confrontati con quelli del 2011.

In molti settori del sistema sportivo, la Svizzera è concorrenziale e promuove lo sport di prestazione in ottica olimpica in modo efficace. A questo proposito è opportuno evidenziare la varietà di misure attuate a livello di politica sportiva dal 2011 e gli effetti positivi – documentati empiricamente – per atleti e atlete, allenatori e allenatrici.

Allo scopo di garantire lo sviluppo a lungo termine del sistema svizzero dello sport di prestazione, lo studio individua sei possibili ambiti di intervento e formula le raccomandazioni seguenti:

– **Migliorare la gestione strategica**

Nel contesto competitivo dinamico che contraddistingue lo sport di prestazione, occorre rafforzare la posizione dei decisori a livello federativo. Gestione strategica e gestione operativa devono essere sistematicamente separate. Bisogna inoltre precisare gli obiettivi sportivi e economici, implementare misure strategiche e intensificare l'efficienza del management.

– **Ottimizzare ulteriormente il percorso dell'atleta**

Una nazione di sport deve promuovere i propri atleti a lungo termine. L'ulteriore miglioramento del percorso dell'atleta implica un approccio interdisciplinare e un elevato impegno a livello di coordinamento tra atleti, genitori e attori del sistema dello sport di prestazione. La Svizzera si è impegnata su questo fronte e deve continuare a farlo in modo coerente.

– **Rafforzare le possibilità di carriera per gli allenatori e le allenatrici**

Le carriere per gli allenatori e le allenatrici vanno definite in modo sistematico. Passerelle in entrata o in uscita dalla professione di allenatore possono migliorare le possibilità di carriera.

– **Migliorare a lungo termine le strutture interdisciplinari per la promozione dello sport**

Le cooperazioni nei settori dei centri di prestazione, delle competizioni, della ricerca e dello sviluppo creano un vantaggio competitivo a lungo termine per il sistema svizzero dello sport di prestazione. Una sana concorrenza assicura strutture di promozione efficaci e efficienti.

– **Cooperare con le organizzazioni leader**

Il sistema dello sport di prestazione deve rafforzare la collaborazione con le imprese e le alte scuole leader in Svizzera e con le organizzazioni sportive internazionali. Le innovazioni che potrebbero nascere da questi partenariati garantirebbero alla Svizzera vantaggi competitivi a lungo termine. Il sistema sportivo svizzero necessita di una migliore integrazione nel sistema mondiale e la Svizzera a sua volta deve lavorare attivamente per consentirne lo sviluppo internazionale.

– **Rafforzare lo sport di prestazione quale bene del patrimonio culturale svizzero**

Nello sport fornire prestazioni di punta è sempre più complesso. Ecco perché bisogna incrementare ulteriormente la trasparenza e la credibilità dello sport di prestazione come pure la maggiore comprensione di questi due elementi da parte di tutti coloro che sono interessati allo sport. Il sistema dello sport di prestazione deve rimanere un elemento concreto e vivace per la popolazione svizzera oltretutto bene del patrimonio culturale svizzero. Occorre inoltre sensibilizzare il maggior numero possibile di persone per garantire la prossimità con gli interessati e con tutta la popolazione svizzera. Lo sport di prestazione deve continuare a generare emozioni per il grande pubblico e restare un elemento del patrimonio culturale svizzero.

Un prodotto della Suola universitaria federale dello sport Macolin SUFSM
con la collaborazione di Swiss Olympic.

Autori: Dr. Hippolyt Kempf, Dr. Andreas Ch. Weber, Corinne Zurmühle, Bruno Bosshard,
Dr. Michaël Mrkonjic, Ariane Weber, Florence Pillet & Sophie Sutter.

Foto: Piotr Staron, @staronphoto

Edizione: 2021, 1ª edizione

Editore: Ufficio federale dello sport UFSPÖ, Suola universitaria federale dello sport Macolin SUFSM

Internet: www.baspo.ch, www.ehsm.ch

E-Mail: sportoekonomie@baspo.admin.ch

Proposta di citazione:

Kempf, H., Weber, A. Ch., Zurmühle, C., Bosshard, B., Mrkonjic, M., Weber, A., Pillet, F., & Sutter, S. (2021).
Sport di prestazione in Svizzera – Stato attuale SPLISS-CH 2019. Macolin: Ufficio federale dello sport UFSPÖ.

Proprietà letteraria riservata. La riproduzione e la diffusione – anche parziali –
sono ammesse solo previa autorizzazione da parte dell'editore e con indicazione della fonte.